

SCHEDA DATI DI SICUREZZA CHRISTMAS TEA

EMISSIONE	20.11.2019	N.	1
-----------	------------	----	---

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome commerciale	Codice commerciale
CHRISTMAS TEA	4600001

1.2 USO PERTINENTE IDENTIFICATO DALLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Usò pertinente: PRODOTTO CHIMICO. USI CONSENTITI. Flacone da 60ml, CONTENUTO 20ml. NON UTILIZZARE PURO. Usò sconsigliato: tutti quelli diversi dall'usò pertinente.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA

Sede legale e operativa: via Cavour 85/87, 20030 Senago (MI)

info@blendfeelsrl.com - blendfeel@legalmail.it

P.I.V.A. / C.F. 01163060310

Amministrazione: amministrazione@blendfeelsrl.com

PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDE DATI DI SICUREZZA:

Ing. Renzo Cattaneo

email: produzione@blendfeelsrl.com.

sito internet: www.blendfeel.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi a 02 66101029.

Consultare il Centro Antiveleni piú vicino: l'elenco che si propone di seguito è stato tratto dal sito del Ministero della Salute:

DEPOSITO DELLE NOSTRE SCHEDE DATI DI SICUREZZA PRESSO IL CENTRO ANTIVELENI DI MILANO

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore

Ospedale Niguarda Ca'Granda

Piazza Ospedale Maggiore, 3 Tel.0266101029

Catania

Centro antiveleni – 24/24 ore

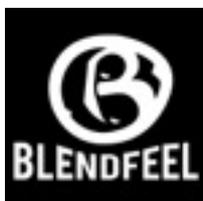
Ospedale Garibaldi

Piazza Santa Maria di Gesù, 6 Tel.0957594120 – 0957594032 Numero verde 800 410989

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore

Ospedale Careggi



Viale Pieraccini, 17 Tel.055 7947819
Genova
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale San Martino
Largo Rosanna Benzi, 10 Tel.010352808
Napoli
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Cardarelli
Via Cardarelli, 9 Tel.0817472870
Reggio Calabria
Centro antiveleni – 24/24 ore
Ospedale Riuniti
Via G. Melacrino, 1 Tel.0965811624
Roma
Centro antiveleni – 24/24 ore
Policlinico A. Gemelli
Largo Agostino Gemelli, 8 Tel.063054343
Torino
c/o Istituto Anestesia e Rianimazione
Corso A.M. Dogliotti, 14
Tel. 011.663.76.37
Trieste
c/o Ospedale Civile Burlo Garofalo
Via dell' Istria 65/1
Tel. 040.378.53.73
Tel. 040.378.53.33

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA NB:VEDERE SEZIONI DA 9 A 12 DELLA SDS E SEZIONE 3.2

Le informazioni relative alle sostanze sono fornite nella sottosezione 3.2.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Il prodotto contiene aromi e possono essere classificati come:

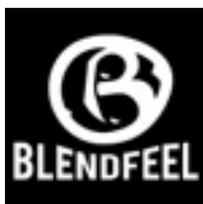
- EUH208 - sensibilizzante per la pelle
- H412 - nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lungo termine

Sull'etichetta dell'imballaggio andrà scritta, come da regolamento CE 1272/2008 allegato II, punto 2.8, la seguente dicitura: EUH208: contiene olio essenziale di mandarino, olio essenziale di arancio rosso, olio essenziale di limone. Può provocare una reazione allergica. Sull'etichetta andranno indicati gli elementi prescritti dagli articoli 18,19, 20, 21, 22 e art. 25, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non sono quindi prescritti particolari pittogrammi e avvertenze.

2.3 ALTRI PERICOLI

Informazioni non disponibili.



3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

TABELLA B (AROMA, 10ML)

TABELLA 3.2.B		
NOME COMMERCIALE	CODICE COMMERCIALE PRODOTTO	CLASSIFICAZIONE CLP REGOLAMENTO CE 1272/08
CRHISTMAS TEA	4600001	<i>EUH208: CAS 8008-31-9 O.E.MANDARINO, CAS 8028-48-6 O.E. ARANCIO ROSSO, OLIO ESSENZIALE DI LIMONE (NO CAS); H412: NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA</i>

TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

INDICAZIONI DI PERICOLO

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) unitamente ai consigli di prudenza (P) è riportato alla sezione 16 della presente scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e lavare la parte. farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta.

INGESTIONE: non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico. Consultare immediatamente il medico mostrando questa scheda dati.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

VEDERE SEZIONE 11.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Non esistono informazioni su test clinici e monitoraggio medico per gli effetti ritardati e informazioni dettagliate specifiche sugli antidoti.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

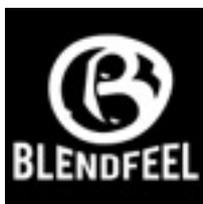
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: Anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA.



Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio.

Evitare di respirare i prodotti della combustione.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI INFORMAZIONI GENERALI.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento. Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Eliminare ogni sorgente di ignizione o calore dell'area in cui si è verificata la perdita.

Indossare idonei DPI onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2 MISURE PRECAUZIONALI DI TIPO AMBIENTALE

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, ecc.). provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni di legge.

6.4 RIMANDI AD ALTRI PARAGRAFI

Vedi 8 e 13.

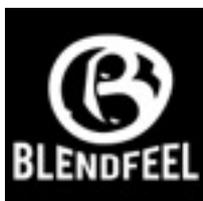
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

- evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle
- usare guanti adatti (preferibilmente in gomma naturale), proteggere occhi e viso
- non fumare
- non esporre il prodotto alle fiamme e scintille o altre potenziali fonti di innesco
- non sottoporre ad alte temperature durante la lavorazione
- non ingerire
- mantenere una buona circolazione dell'aria.
- durante il lavoro non mangiare ne bere

7.2 CONDIZIONE PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITA'

- conservare i contenitori in posizione verticale e nel loro contenitore originale
- evitare la possibilità di urti e/o cadute
- mantenere nel contenitore originale ben chiuso. non utilizzare contenitori non etichettati o aperti



- stoccare in luogo fresco e ben aerato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e da altre sorgenti di accensione
- dall'esposizione diretta dei raggi del sole
- non utilizzare i recipienti vuoti.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

Nessun uso particolare.

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

n.d.

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/VOLTO

Si consiglia di indossare occhiali da lavoro ermetici (rif. norma EN 166)

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO E DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374) e abiti con maniche lunghe.

MISURE IGIENICHE GENERALI

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

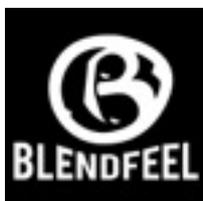
Durante il lavoro non mangiare ne bere.

Cambiare gli indumenti se contaminati.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

CARATTERISTICHE	ESTRATTI AROMATICI / AROMI
aspetto fisico	liquido
odore	non definito
colore	non definito
ph	non definito
solubilità in acqua	solubile
viscosità	non definito
pressione di vapore	non definito
punto fusione o congelamento	non definito
punto infiammabilità	massimo 70° C



CARATTERISTICHE	ESTRATTI AROMATICI / AROMI
punto di ebollizione	non definito
densità relativa	circa 1

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

N.D.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA'

Non vi sono particolari pericoli con altre sostanze e/o miscele nelle normali condizioni di impiego.

10.2 STABILITA' CHIMICA

Stabile in condizioni normali di impiego e stoccaggio.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

in condizioni normali di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare temperature elevate.

Evitare elevati valori di umidità ed esposizione diretta alla luce solare.

può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

evitare il contatto con agenti ossidanti, con acidi e alcali concentrati.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

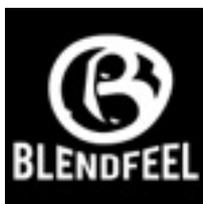
nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Se non diversamente specificati i dati richiesti dal regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- tossicità acuta
- corrosione / irritazione cutanea
- lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi
- sensibilizzazione respiratoria e cutanea (VEDERE TABELLA 3.2.A E 3.2.B)
- mutagenicità delle cellule germinali
- cancerogenicità
- tossicità per riproduzione
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - singola esposizione
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
- pericolo in caso di aspirazione



12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.
Non disperdere nell'ambiente.

12.1 TOSSICITA'

N.D.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

N.D.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

N.D.

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO

N.D.

12.5 RISULTATO DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

N.D.

12.6 EFFETTI AVVERSI

N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Non utilizzare i contenitori vuoti che devono essere avviati a smaltimento in base alle normative vigenti.

Imballaggi: non disperdere nell'ambiente, recuperare se possibile, inviare a smaltimento in base alle normative vigenti.

Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

N.D.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

N.D.

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO

N.D.

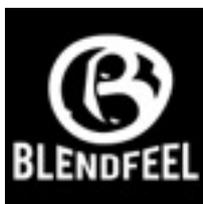
14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

N.D.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC

N.D.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE



15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- DLGS 3/2/1997 N. 52 classificazione imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose
- DLGS 14/3/2003 n. 65 classificazione imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi
- DLGS 2/2/2002 N. 25 rischi derivati da agenti chimici durante il lavoro
- DM LAVORO 26/02/2004 limiti di esposizione professionali
- DM 03/04/2007 attuazione della Direttiva n. 2006/8/CE
- REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 REACH
- REGOLAMENTO CE N. 1272/2008 CLP
- REGOLAMENTO UE N. 286/2011
- REGOLAMENTO UE N. 487/2013
- REGOLAMENTO CE N. 790/2009
- REGOLAMENTO UE N. 453/2010 ALLEGATO I
 - Ove applicabili si fa riferimento a:
 - CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 ammine aromatiche
 - CIRCOLARE MINISTERIALE N. 61 ammine aromatiche
 - REGOLAMENTO 648/2004/CE biodegradabilità detergenti
 - DLGS 21.09.2005 N. 238 DIRETTIVA SEVESO
 - DPR 250/89 etichettatura detergenti
 - DL 3/4/2006 N. 152 norme in materia ambientale
 - MINISTERO DELLA SALUTE DGPREV 0011014-P-09/03/2010

Controlli sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs. 81/2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

No.

16. ALTRE INFORMAZIONI

DESCRIZIONE DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO H

EUH208 - CONTIENE (DENOMINAZIONE DELLA SOSTANZA); PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA

H412: NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA

DESCRIZIONE DEI CONSIGLI DI PRUDENZA P

P280 - INDOSSARE GUANTI / INDUMENTI PROTETTIVI / PROTEGGERE GLI OCCHI / PROTEGGERE IL VISO

P501 - SMALTIRE IL PRODOTTO SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI LOCALI E /O NAZIONALI

Abbreviazioni utilizzate:

ADR accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS Chemical Abstract Service

CLP classificazione, etichettatura ed imballaggio

IATA associazione per il trasporto aereo

IATA DGR regolamento sulle merci pericolose dell'associazione per il trasporto aereo

IMDG codice marittimo internazionale merci pericolose

LCD50 concentrazione letale per il 50% della popolazione di test



RID regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
LTE esposizione a lungo termine
STE esposizione a breve termine
STOT tossicità organo-specifica
TLV valore limite di soglia
TWATLV valore limite di soglia media pesata su 8 ore.

NOTA PER L'UTILIZZATORE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare questo documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il ns. diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per uso esclusivo interno.